

# «Maddalena e le altre»: nel film la Alberti Nulli



**Donne.** Elena Alberti Nulli (a sin.) e Maria Antonietta Belotti nel film

## Ciak in città

**Il regista Bertan al lavoro per un film su testo della Belotti: il 14 giugno all'Eden**

**BRESCIA.** I monologhi interiori delle donne del Vangelo e i dialoghi strappati alla quotidianità di altrettante donne, alle prese con i problemi del nostro tempo. Passato e presente corrono paralleli e raccontano l'incontro tra il femminile e il maschile nel lungometraggio «Maddalena e le altre», scritto dall'autrice e attrice bresciana Maria Antonietta Belotti e diretto dal regista Franco Bertan. Prodotto dall'Associazione Alchimia e finanziato dalla

Fondazione della Comunità Bresciana, il film - ancora in lavorazione (il debutto è previsto il prossimo 14 giugno, al cinema Nuovo Eden, in città) - coinvolge gli studenti dell'Accademia Santa Giulia, del Liceo Scientifico Calini e del Cfp Educo.

«È Brescia la cornice del film; qualche scena l'abbiamo girata anche al Calini - racconta Bertan -. Alcune studentesse del liceo hanno una parte nel lungometraggio e hanno scritto, con Maria Antonietta Belotti, i testi. I ragazzi dell'Accademia Santa Giulia, invece, hanno lavorato con me al linguaggio filmico, collaborando alla regia; il Cfp Educo, infine, ha realizzato il trucco e le acconciatu-

re». Protagonista assoluto del film è il mondo femminile e la sua interiorità che l'autrice, anche in considerazione del fenomeno dilagante del femminicidio, ha voluto riportare al centro, nella convinzione che «la conoscenza e la consapevolezza siano le uniche possibilità reali per formare una coscienza e promuovere un'etica in grado di contrastare la violenza in ogni sua forma».

Maria Maddalena, Maria di Betania, Salomè, la Samaritana e Veronica narrano l'incontro con un maschile perfetto, portatore di un profondo cambiamento interiore, ma anche di distanze e differenze, da colmare nell'apertura alla relazione con l'altro. Le parole e i pensieri delle donne protagoniste del nostro tempo, invece, sfiorano soltanto il valore di un rapporto significativo con il maschile.

**Parla il regista.** «Sto dirigendo queste donne, che comunicano secondo un codice completamente diverso da quello maschile. Lavoro come se io fossi un occhio che, dall'esterno, scruta il loro mondo - confessa Bertan -. Dall'incontro tra Maddalena e le altre nasce un grande amore che, poi, si traduce nell'amore per Gesù Cristo. Un Cristo che, nel film, è una presenza assente. Come la fede: c'è, ma non si vede».

Insieme a Caterina Belotti, Francesca Belotti, Maria Antonietta Belotti, Matteo Bertuetti, Giada Frisoni, Margherita Maniscalco e Cesare Moscarra, recita anche la poetessa bresciana Elena Alberti Nulli.

«Su Facebook - svela orgoglioso il regista - ho pubblicato il trailer che la vede protagonista. In soli due giorni ha raggiunto duemila visualizzazioni». //